



*N°7 – aprile 2005 bimestrale a cura dell'Amministrazione comunale di Barletta*

# **Speciale viabilità e traffico**

## *“Diario di bordo”* di Francesco Salerno

Cari concittadini,

voglio annunciarvi che Prima Pagina Barletta, da questo numero, diventa bimestrale.

Saremo in contatto sempre più ravvicinato con voi e ciò ci rende felici!

In queste mie riflessioni voglio partire proprio dalla lettera, arrivata in redazione, a firma di una signora barlettana, che ci chiede notizie su parcheggi e progetti di viabilità.

Proprio al tema della viabilità è dedicato il numero sette del nostro giornale.

Due le importanti novità.

La prima riguarda l'annoso problema dei passaggi a livello che sta finalmente vedendo l'atto finale.

Dopo la firma della convenzione tra il Comune e le Ferrovie, si procederà alla gara e i lavori per la soppressione di tutti i passaggi a livello prenderanno il via entro la fine dell'anno.

È un importante traguardo che ha avuto bisogno di tempi più lunghi del previsto ma finalmente ce l'abbiamo fatta!

Altra nota positiva è la realizzazione di un grande parcheggio per circa settecento posti auto nel-

l'area ex scalo merci. Anche per questo progetto, tempi brevi di realizzazione.

A tutto ciò si aggiunge la prossima stesura del Piano Urbano del Traffico che porrà rimedio ai problemi di viabilità urbana, con interventi che

toccheranno, in via prioritaria, i punti critici del traffico e in particolare, realizzazione di roatorie, semaforizzazione di via Andria, definizione di nuovi percorsi per gli autobus di linea urbana.

Sin qui le azioni dell'Amministrazione comunale.

Stiamo riordinando il complessivo assetto urbanistico della città che abbiamo ereditato e lo stiamo facendo, ponendo mano agli strumenti di pianificazione.

Ecco, cominciamo a vedere i primi risultati di un lungo lavoro.

Le azioni di cambiamento della città, però, risultano efficaci solo con la vostra fattiva collaborazione e partecipazione.

Partecipazione al processo di cambiamento.

Partecipazione attiva e responsabile.



### Lettere



Gentile Redazione,

in una mostra al Castello, mesi fa, ho potuto osservare “Barletta vista dagli studenti universitari americani di architettura”, ovvero progetti e disegni che riguardavano in particolare lo sviluppo della litoranea di ponente, piazza Plebiscito e l'area della ex Distilleria. In tema di parcheggi: oltre a quello che si farà dove attualmente c'è lo scalo merci della stazione ferroviaria, perché non ampliare quello di piazza Plebiscito (accanto al Palazzo di Città) sopraelevandolo? Perché non realizzarne uno a Ponente? Sarebbe positivo avere questi nuovi parcheggi che, sommati a quelli già esistenti -oltre alla soppressione dei passaggi a livello- risolverebbero una volta per tutte il problema traffico a Barletta.

Lettera firmata

### **Prima Pagina Barletta**

[www.comune.barletta.ba.it](http://www.comune.barletta.ba.it)

Bimestrale a cura dell'Amministrazione comunale di Barletta.

Registrazione presso il Tribunale di Trani n° 7 del 6/6/2003.

Direttore responsabile *Paolo Tolve*

In redazione *Marta Palombella e Stefano Paciolla*

Fotografie *Mariano Gagliardi*

Stampa: *Tipografia Romana di Capurso*

Sede: Comune di Barletta, corso Vittorio Emaunele, 94, 70051 Barletta (Ba).

Telefono 0883/578805

Fax 0883/578408.

[ufficiostampa@comune.barletta.ba.it](mailto:ufficiostampa@comune.barletta.ba.it)

Ufficio Relazioni con il Pubblico, (sede provvisoria)  
Corso Garibaldi 206, tel. 0883 337304

[u.r.p.@comune.barletta.ba.it](mailto:u.r.p.@comune.barletta.ba.it)



*Viabilità e assetto urbanistico*

## La città cambia look

*intervista all'assessore all'Urbanistica Giacinto Pantheon*



**Assessore, in questo numero si parla di riorganizzazione della viabilità cittadina. Quali sono le principali novità?**

La novità più importante è costituita dalla risoluzione dell'annoso problema dei passaggi a livello. È prossima la firma della convenzione tra Comune e Rete Ferroviaria Italiana. Dopo l'approvazione del Consiglio comunale, è prevista la gara e i lavori saranno cantierizzati entro fine anno, a partire dal passaggio a livello di via Andria.

Altra novità è sicuramente la presentazione all'Amministrazione comunale dello studio preliminare che precede la stesura del Piano Urbano del Traffico.

Per quanto è di mia competenza, posso annunciare che le aree dismesse dalla Rete Ferroviaria Italiana, per intenderci quelle che si trovano nell'area ex scalo merci, diverranno zone a parcheggio per circa settecento posti auto e saranno realizzate dalla società Metropark per conto delle Ferrovie.

È già pronto il progetto di massima e subito dopo si darà avvio all'iter amministrativo.

**Barletta ha, oggi, un assetto urbanistico più ordinato rispetto al passato. Cosa è cambiato nella programmazione?**

Prima dell'insediamento dell'Amministrazione di centrosinistra, gli strumenti urbanistici, e in particolare il Piano Regolatore Generale non erano rispondenti alle normative vigenti.

Con il nuovo PRG, finalmente approvato dalla Regione Puglia, dopo varie nostre sollecitazioni, gli edifici non potranno avere oltre cinque piani a favore di zone a verde, parcheggi e servizi.

Oltre al Piano regolatore abbiamo portato a compimento altri importanti strumenti di pianificazione urbanistica.

Parliamo del Piano di Riqualficazione Urbana che si prefigge la valorizzazione delle aree libere nella zona a sud della ferrovia con verde e servizi per un quartiere che da sempre ne è sprovvisto.

Il Piano interesserà l'ex distilleria che, attraverso l'impegno di risorse pubbliche e private assegnate dalla Regione pari a oltre 3 milioni di euro, diventerà un grande contenitore culturale completo di servizi.

Le progettazioni e l'affidamento dei lavori sono in itinere.

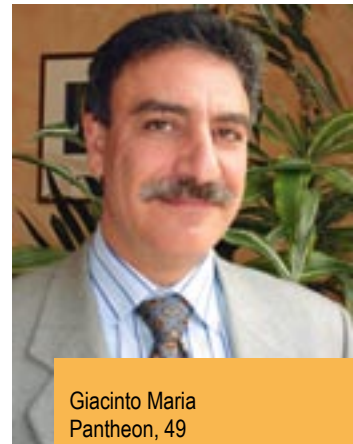
**Ci sono novità sullo spostamento dell'elettrodotto?**

Sì e mi fa piacere annunciarle a Prima Pagina Barletta.

Come i cittadini sanno, la questione coinvolge le Ferrovie e l'Enel e da tempo sono in corso trattative volte a reperire la soluzione migliore, cioè l'interramento in una zona fuori dall'abitato.

Dopo la quantificazione della spesa, avvieremo i lavori entro la fine dell'anno. Inoltre è previsto anche lo spostamento del metanodotto, sempre in zone extraurbane.

*(emmepi)*



Giacinto Maria Pantheon, 49 anni, ingegnere civile, è assessore all'Urbanistica



*Questa la fotografia dei volumi di traffico e delle conseguenti criticità sulle strade principali di Barletta nelle ore di punta. Alcuni interventi per migliorare la distribuzione del traffico veicolare sono inseriti nel lavoro preliminare per il Piano Generale del Traffico Urbano, altri sono allo studio per evitare una eccessiva concentrazione nella zona centrale della città.*

*Parcheggi, piste ciclabili, rotatorie*

## Quante novità antitraffico!

La presentazione dello studio preliminare alla stesura del Piano Generale del Traffico Urbano da parte della società Sisplan di Bologna da una parte è un punto di arrivo, dall'altra rappresenta la base su cui trasformare la viabilità cittadina rendendola meno caotica e più disciplinata.

“Lo studio – ha dichiarato l'Assessore ai Lavori Pubblici Maria Campese – è iniziato con una indagine effettuata su 2000 barlettani ai quali sono state chieste, tra l'altro, le modalità di spostamento e la scelta dei mezzi di trasporto. È seguito un attento monitoraggio del traffico con l'individuazione delle criticità e la scelta delle possibili soluzioni. I risultati sono più che soddisfacenti e molto presto i barlettani vedranno delle novità significative per la soluzione dei problemi legati alla viabilità.

Ma al di là di questo studio per il Piano Traffico, come Amministrazione ci stiamo già muovendo. Abbiamo pochi giorni fa approvato in Giunta la convenzione

con Rete Ferroviaria Italiana per la soppressione dei passaggi a livello; un atto che finalmente ci eviterà l'estenuanti attese davanti alle barriere abbassate. Nel Piano Triennale dei LL.PP. sono previste le realizzazioni di nuovi parcheggi, piste ciclabili e di numerosi interventi di regolarizzazione del traffico ( nelle pagine a seguire alcuni esempi. Ndr.)”.

Sempre sull'annoso problema dei parcheggi ci sono realtà importanti anche per l'area dello scalo merci della stazione ferroviaria, di cui abbiamo già parlato nel numero 4 di PPB.

“La società Metropark, – ha annunciato l'assessore alle politiche ambientali Pietro Doronzo – società che gestisce i parcheggi delle aree ferroviarie dismesse, ha presentato su richiesta dell'Amministrazione un progetto che prevede la realizzazione di un parcheggio per ben 700 – 800 posti; una vera svolta che può rivelarsi definitiva per risolvere le attuali difficoltà che caratterizzano la viabilità urbana ”.



## *Alcune novità previste dallo studio sul Piano Traffico*



### ***via Andria***

In attesa che si realizzino le opere di costruzione del sottopasso, il Piano prevede una sistemazione dell'intera area comprendente l'incrocio tra via Andria e via Callano e i due passaggi a livello della RFI e delle Ferrovie Bari nord. Saranno a breve realizzate le corsie di canalizzazione e la semaforizzazione con cicli semaforici collegati alla chiusura e apertura delle barriere del passaggio a livello.

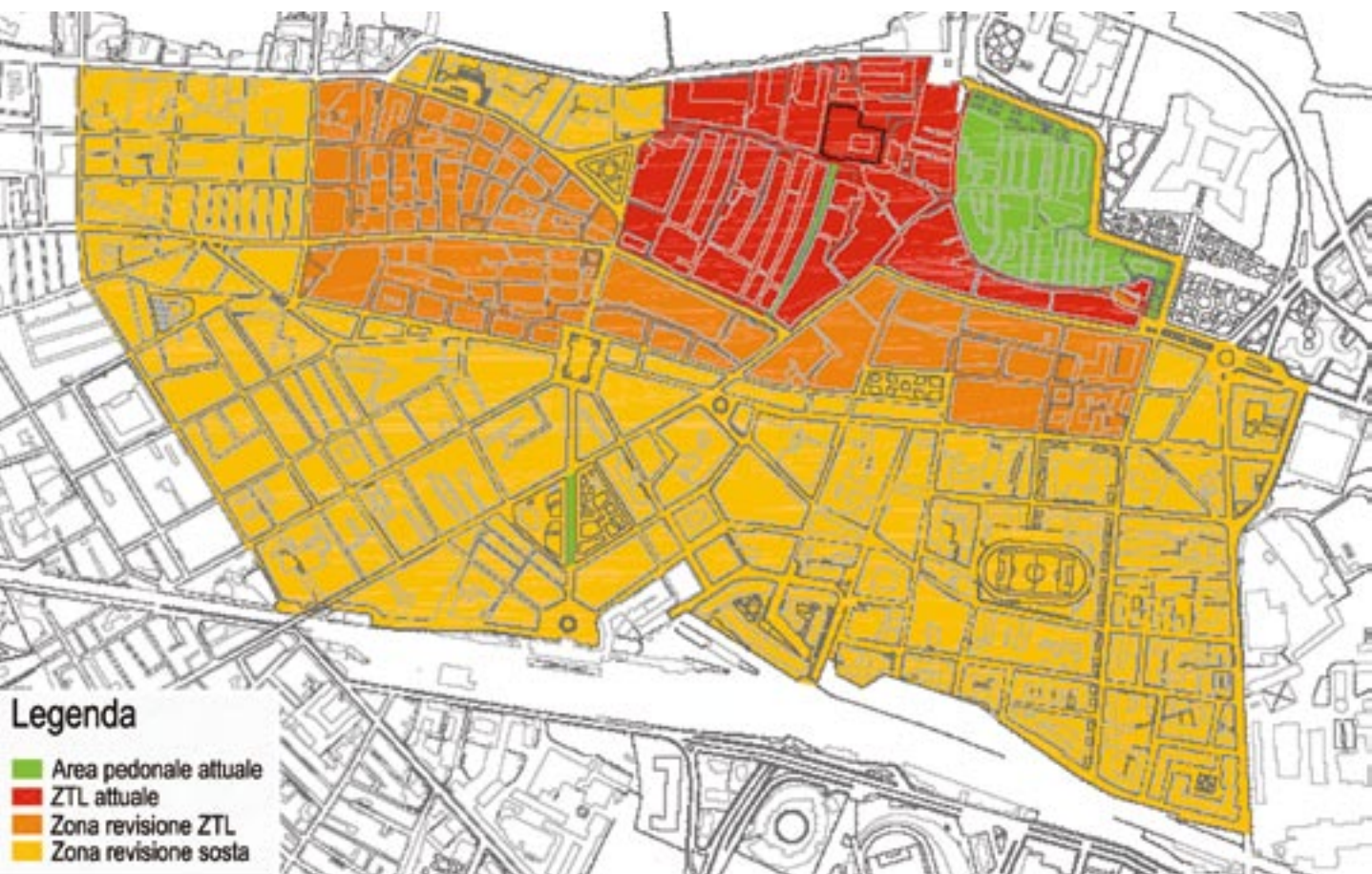


### ***via Achille Bruni***

È previsto un ampio intervento di riqualificazione urbana con l'inserimento di una mini rotatoria, e altri strumenti di moderazione del traffico con l'inserimento di pedane. A sistemazione terminata, la strada diventerà un vero gioiello in piena linea con gli standard europei di sicurezza.







È allo studio la possibilità di allargamento della Zona a Traffico limitato e dell'Area pedonale. Tra le possibili novità potrebbero anche figurare la sosta gratuita riservata ai residenti e una convenzione con le attività commerciali.

## *Altri interventi ...*



### **1.**

Saranno 700 i posti macchina utilizzabili nello scalo merci della stazione ferroviaria. Già presentato un apposito progetto.

### **2.**

Nel Piano triennale dei Lavori Pubblici è previsto lo spostamento del terminal degli autobus da Via Manfredi ad una zona periferica della città. Ciò permetterà un itinerario alternativo ai mezzi, che eviteranno, così, di creare difficoltà alla viabilità cittadina. Sul sito lasciato libero sorgerà un parcheggio a più piani con 300 posti auto.

### **3 e 4.**

Al parcheggio di via Manfredi se ne aggiungeranno altri due nei pressi della litoranea di ponente (250 posti) e sotto lo stadio "L.Simeone" (150 posti).



**2.****3.****4.****5.****5.**

Cambierà il volto anche della zona di via Violante – angolo via del Gelso. La Giunta comunale ha, infatti, deliberato ai primi di marzo i nuovi assetti della viabilità con la costruzione di una rotonda “sormontabile” di 22 metri di diametro. La rotatoria permetterà la soppressione degli impianti semaforici.

**6.****6.**

Anche via Dante Alighieri cambierà volto. Verranno realizzate tre rotonde all'altezza degli angoli con le vie Vittorio Veneto, Leonardo da Vinci, Manzoni.

# La parola ai consiglieri comunali di maggioranza ... e di minoranza



**Pietro Ceci**, 45 anni, ingegnere, è consigliere comunale del Partito Socialdemocratico Italiano

## Cosa pensa del problema della vivibilità?

Barletta sta raggiungendo buoni livelli di vivibilità grazie al costante lavoro che l'Amministrazione comunale ha svolto e continua a svolgere.

La sistemazione e la riapertura di aree a verde pubblico, la rivitalizzazione del centro storico, la presenza di zone a traffico limitato e di aree pedonali sono solo alcuni esempi di interventi che insieme concorrono a rendere più vivibile la città.

Un ulteriore miglioramento della vivibilità si avrà sicuramente dopo l'approvazione e messa in atto del Piano Generale del Traffico.

## Quali sono i cambiamenti che introdurrà il Piano Generale del Traffico?

Con il Piano si intende spostare il flusso dei veicoli sulla viabilità esterna alla città alleggerendo così il traffico lungo le strade interne del centro.

Il Piano introdurrà un cambiamento di tipologia di intersezione mediante la realizzazione di roatorie nei nodi più pericolosi e congestionati. Inoltre verranno istituiti i sensi unici in strade a doppio senso.

Verrà rivista la perimetrazione della zona a traffico limitato che sarà comunque dotata di sistemi di controlli automatici e verranno potenziati i parcheggi ai margini delle zone controllate. Sarà inoltre attuata una revisione della politica della sosta.

## In quale modo i cittadini possono contribuire a rendere la città a misura d'uomo?

Sarebbe auspicabile utilizzare il meno possibile le automobili usando mezzi di trasporto alternativi quali i mezzi pubblici, le biciclette e i motocicli. Bisogna maggiormente utilizzare i parcheggi ubicati al di fuori dell'area urbana centrale per poi arrivare in centro a piedi.



foto Dibenedetto

**Ruggiero Dibenedetto**, 41 anni, fotografo professionista, è consigliere di Forza Italia

## Che ne pensa del Piano Generale del Traffico?

Ritengo che il Piano Generale del Traffico abbia avvalorato e confermato quanto andiamo dicendo da tempo: le scelte dell'Amministrazione comunale sono state poco improntate al miglioramento della qualità della vita. Mi rendo conto che non è semplice risolvere questioni che attengono la complessità urbanistica ma va considerato il ritardo con il quale si interviene sul problema della vivibilità. Sicuramente, come barlettani, abbiamo bisogno di mutare le cattive abitudini radicate in tutti noi che ci fanno vivere "male" la città.

## A suo parere, inciderà sul contesto urbano?

Credo sia troppo presto per sapere se e in quale modo incideranno le scelte previste nel Piano del Traffico. Indubbiamente è importante pianificare interventi strutturali che hanno come premessa un differente atteggiamento culturale della parte amministrativa.

## Quali sono le proposte del suo partito per migliorare la viabilità cittadina?

Dividerei le proposte in due tipologie. La prima, di più imminente realizzazione riguarda la deviazione del traffico merci da via Andria a via Trani e via Foggia, la chiusura del centro cittadino al traffico, la realizzazione di parcheggi per le biciclette in varie zone della città ed anche interventi di carattere manutentivo che riguardano l'illuminazione di alcune vie del centro storico nonché di strade dei quartieri Settefrati e Borgovilla.

La seconda proposta è di lungo termine e prevede piste ciclabili che arrivino sino a Canne, alla Madonna dello Sterpeto e all'Ofanto, parcheggi periferici che assicurino l'intermodalità con bus navetta, sottopassi per gli attuali passaggi a livello, zone pedonali al centro con incentivi per i commercianti. (emmepi)



## In via Ofanto un fiume di novità



Tra le ipotesi di riqualificazione viaria elencate nella bozza del Piano Generale del Traffico Urbano della locale Amministrazione, rientra la sistemazione dell'area di via Ofanto. Una scelta opportuna, dettata in particolar modo dalla presenza di una scuola elementare (il 5° Circolo "Modugno"), situata in prossimità di attraversamenti stradali pericolosi, con conseguenti frangenti di traffico che possono rivelarsi piuttosto delicati in occasione dell'ingresso e uscita dall'istituto dei piccoli studenti.

Ad oggi risulta davvero preziosa l'opera svolta dalla Polizia Municipale per evitare inconvenienti. L'obiettivo futuro è la disciplina e semplificazione dei flussi di traffico, tutelando l'incolumità collettiva. Per conseguirlo il Piano prevede interventi che doteranno l'area di speciali passaggi pedonali in rilievo, una rotonda, isole spartitraffico, corsie per favorire le fermate brevi delle auto senza congestionare il traffico. Una scelta provvidenziale, quest'ultima, per agevolare in particolar modo i genitori che accompagnano con il proprio mezzo i figli a scuola o li attendono al termine delle lezioni.

Inoltre, si procederà al complessivo miglioramento dell'arredo con panchine e pensiline lungo alcuni tratti dei marciapiedi, perfezionando la disposizione

della segnaletica verticale per muoversi in sicurezza a piedi come in auto.



## L'alternativa ad ampio raggio...



Il Comune di Barletta sperimenta l'impiego dell'energia solare. Nei prossimi giorni partiranno infatti i lavori per l'installazione di impianti fotovoltaici presso tre edifici pubblici. A beneficiare di questa importante fonte alternativa per la produzione di elettricità saranno alcuni uffici della Pretura e due istituti scolastici: la "S. Domenico Savio" in via Canosa e la "Massimo D'Azeglio", in via 24 maggio. Quest'ultimo, in particolare, sarà dotato di speciali lampioni che rischiereranno il cortile grazie all'energia assorbita nelle ore diurne.

I progetti sono finanziati in misura preponderante con stanziamenti comunali per complessivi 79.000 Euro. L'Ente comunale conta a breve termine di duplicare l'esperienza in due scuole medie della città, abbinandola a percorsi didattici sull'importanza del risparmio energetico, riservati agli studenti. Già individuate nel bilancio comunale le risorse necessarie: circa 100.000 Euro.

# Un libro è per sempre

*Per ricordare Sabino Loffredo, fondatore della Biblioteca comunale*



L'odore è quello un po' stantio ma avvolgente che emanano i testi antichi.

I testi antichi sanno di storia.

È proprio la storia di Barletta quella che viene messa in mostra nelle sale nord del Castello, in occasione del "Mese del Libro".

La rassegna, avviata il 7 marzo e che avrà la durata di un mese, si snoda tra presentazione di libri, "librerie al castello", visite guidate alla Biblioteca dei ragazzi e iscrizione gratuita alla Biblioteca comunale per gli alunni di scuola elementare e media.

Ma torniamo alla mostra.

Quattro sale che espongono rari esemplari di mano-

vergate con una grafia colma di preziosismi, che raccontano, tra le altre, di permute di "tre vignali e mezzo, siti in lama Sancti Cassiani in cambio di una terra di proprietà della Chiesa maggiore di Canne..."

Commoventi i fondi musicali, tra spartiti d'opera e trascrizioni per banda, da Gallo a Cafiero sino allo spartito autografo del "Christus" di Giuseppe Curci, donato alla città dal figlio Roberto nel 1923.

È proprio l'atto del dono che lega i musicisti e i letterati barlettani, semplici librai, come Benedetto Paolillo, divenuti poi uomini di cultura, storici come Francesco Saverio Vista, Giovanni Italo Cassandro e Francesco Paolo De Leon, autore della prima Istoria di Barletta, manoscritto andato perduto e del quale si conserva copia trascritta a mano da Sabino Loffredo che ne trasse spunto per elaborare la sua Storia della città di Barletta, prima opera organica a stampa.

Questi uomini, illustri concittadini, come si usava definirli una volta, hanno donato i loro beni alla città. Beni di grandissimo valore storico-artistico come le opere di Giuseppe De Nittis che rappresentano ancora oggi, Barletta nel mondo.

Uomini colti, semplici e generosi, quindi.

Uomini che hanno donato cultura.

Perché la cultura è un bene di tutti. Ed è bene diffonderla. Sempre.

*(emmepi)*



scritti, pergamene, fondi librai e musicali, periodici antichi e libri per ragazzi degli anni '50.

Il materiale esposto proviene da archivi pubblici e privati.

Interessanti, per chi scrive, un misterioso libro dei crediti, appartenuto alla Casa Affaitati, del 1802 e un'importante testimonianza della storia di Barletta che così recita, nel suo incipit "Esporre la storia di città singole non è lieve compito...più malagevole è scrivere di Barletta della quale, disperse ed alteratene le memorie, si è scritto andando a tentone..."

Uno sguardo alle pergamene, consunte dal tempo,





## Centro storico

# Arrivano "Pilomat" e videosorveglianza

La dichiarata ambizione è quella di ottimizzare la fruizione dei percorsi stradali urbani, disciplinando circolazione e parcheggio delle automobili, senza amnesie circa l'opportunità di far rispettare le zone centrali interdette alle auto. Le soluzioni varate sino ad ora dall'Amministrazione comunale hanno già sortito buoni effetti, ma c'è ancora l'opportunità per migliorare.

Non a caso, in questi ultimi mesi il Piano Strategico della città ha rappresentato un eccellente strumento, per tutti i barlettani, di rivendicare ulteriori attenzioni dell'Ente in questa direzione. Un'occasione colta al balzo dal Comune di Barletta per elencare tra obiettivi e azioni del medesimo Piano (in particolare tra quelli appartenenti all'asse "Ambiente e Territorio") nuovi accorgimenti che, di fatto, erano già stati programmati e adesso sono di imminente attuazione.

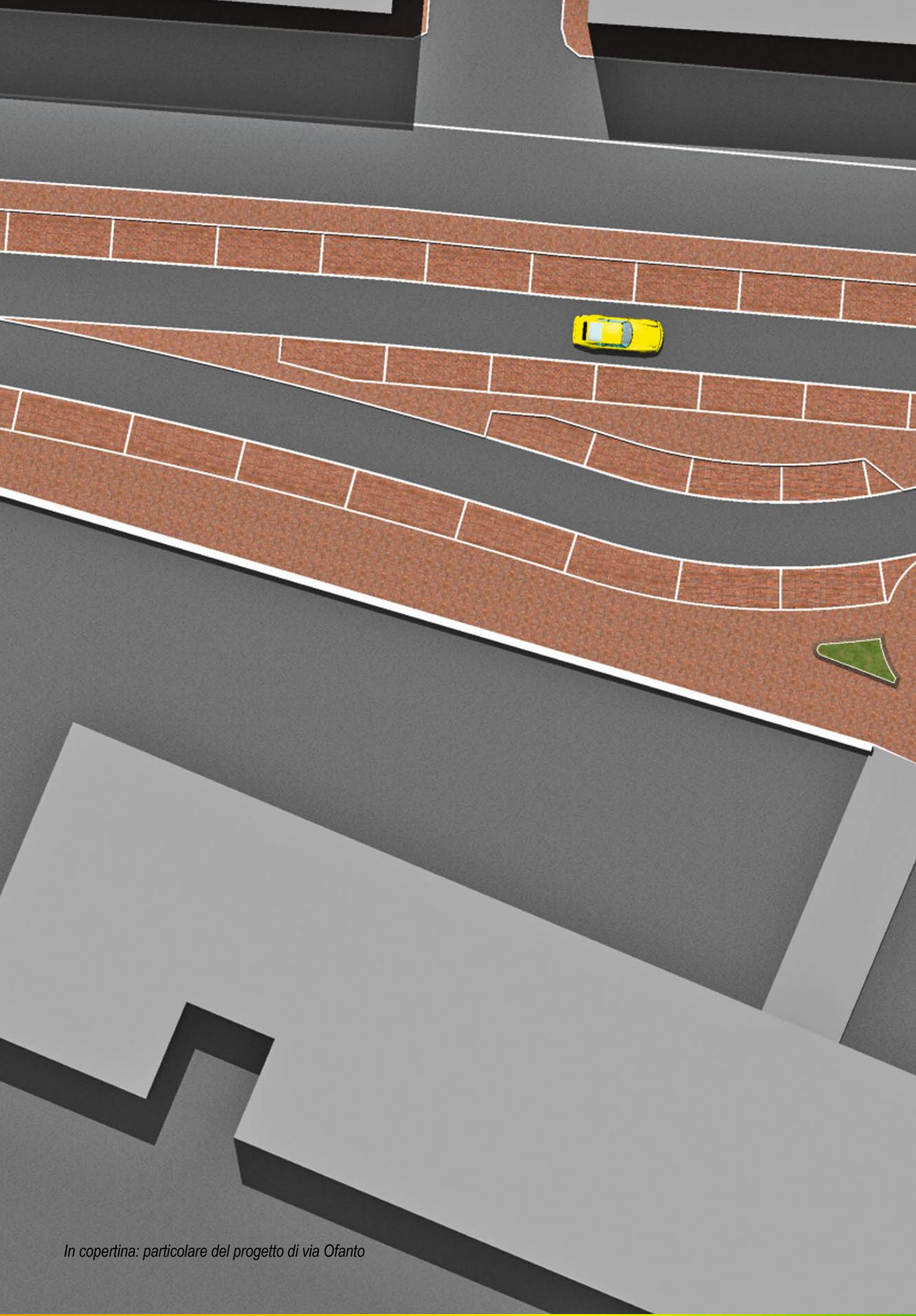
In particolare, in tema di sorveglianza degli ingressi nella ZTL, è prevista entro il corrente anno l'installazione di un

sistema di videocamere. In questo modo gli accessi saranno controllati 24 ore su 24 con la comminazione automatica delle sanzioni amministrative agli automobilisti trasgressori.

Un provvedimento che vedrà all'opera, in sinergia, il settore Lavori Pubblici (Ufficio Traffico) e la Polizia Municipale. In questo modo, oltre a beneficiare di un presidio continuativo dell'area, si materializzerà una vigilanza ancora più attenta e la conseguente razionalizzazione delle risorse umane adoperate in questo ambito. Altra novità di rilievo in questo contesto sarà l'installazione, entro l'inizio dell'estate 2005, di dissuasori automatici a scomparsa, più noti come "Pilomat", che impediranno l'accesso alle auto in tutte le strade del centro storico.

A conti fatti una doppia innovazione che ribadisce ancora una volta la capacità della locale Amministrazione -al passo con i tempi- di ascoltare e dialogare con la città, operando costruttivamente in favore delle esigenze manifestategli.





*In copertina: particolare del progetto di via Ofanto*